

Seminario

Proprietà intellettuale, brevetti e Genetica: la sfida dell'*Open Source* durante la prima fase del Progetto Genoma umano

Antonio Marturano

Aula telematica - CNR/ITTIG
6 marzo 2009, ore 11.30

La corsa alla decodifica del genoma umano, è stato un banco di prova anche per la definizione etico-legale di informazione genetica. Gli attori principali - la Celera Genomics, guidata da Craig Venter, e il gruppo di ricerca pubblico, guidato da Sir John Sulston - infatti, hanno cercato in modi differenti - ma entrambi con l'uso di sofisticati computer - di indirizzare il tipo di regime IPR a cui l'informazione genetica doveva essere sottoposta. Seguendo la breve storia di questo "scontro", come l'informazione genetica ha oscillato tra una regolazione basata sul regime delle patenti a un regime vicino a quello del copyleft. L'ipotesi di lavoro che viene portata avanti è che se l'ipotesi informazionale è corretta, allora il più adeguato regime per l'informazione genetica è quello vicino all'Open Source.

Antonio Marturano è docente di Etica degli Affari alla Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, e alla LUISS Guido Carli. Ha insegnato alla Lancaster University (UK) alla University of Exeter (UK) e alla University of Richmond (VA, USA). Ha pubblicato su *Bioethics*; *Ethics and Information Technology*; *Business ethics: A European Review*; *Journal of Information, Communication and Ethics in Society*, *Philosophy of Management*, e *Medicina e Morale*. Ha pubblicato la monografia *Etica dei Media*, Milano, Franco Angeli, 2000.